

# LA GAZZETTA D'ACQUI

(E GIOVANE ACQUI)

MONITORE DELLA CITTA' E CIRCONDARIO

ABBONAMENTI — Il trimestre L. 2, semestre 3,50  
anno L. 6 compresi i Supplementi.

INSERZIONI — In quarta pagina cent. 25 per  
linea o spazio corrispondente.

Nel corpo del giornale L. 1.

Per annunci di lunga durata si fanno patti  
speciali con ribasso.

ESCE

La Domenica ed il Mercoledì

Gli Abbonamenti si ricevono alla Tipografia del  
Giornale ed alla Libreria Levi.

Si accettano corrispondenze purchè firmate.

I manoscritti restano proprietà del Giornale.

Le lettere non affrancate si respingono.

Ogni Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10.

## Pei Danneggiati d'Ischia

Il Comitato di Beneficenza costituitosi in Acqui  
per raccogliere soccorsi a favore dei dan-  
neggiati d'Ischia, ha pubblicato il seguente  
manifesto:

Concittadini,

All'immane sciagura piombata sugli abitanti  
dell'Isola d'Ischia non vi ha chi possa restare  
indifferente!

Interprete la Giunta Municipale dei sentimenti  
del paese deliberò che una somma di lire trecento  
venisse tosto spedita a sollievo di quelle misere  
popolazioni e stabili di costituire un comitato per  
raccolgere le vostre offerte.

Ne fanno parte i rappresentanti delle diverse  
società locali ed associazioni di mutuo soccorso  
e per impulso del loro cuore si tolsero volonte-  
rosi l'incarico di presentarsi a Voi i signori:

Bonziglia Emilio	} Pel Borgo Pisterna.
Baccalario Giovanni	
Cavanna Giovanui	
Dotto Giuseppe	} Pel Borgo S. Pietro.
Missiretti Francesca	
Ottolenghi Moise Sanson	
Debenedetti Prof. Enrico	} Pel Borgo Nuovo.
Garbarino Avv. Maggioreino	
Morelli Caus. Carlo	

Concittadini,

Anche una volta verrà picchiato alle vostre  
porte e nemmeno questa sarà indarno, anzi il  
comitato, dall'animo vostro generoso in ogni tempo  
e caritatevole, si ripromette un risultato ancor  
maggiore, perchè più grandi i dolori da lenire,  
più grave ed esteso il danno da riparare.

Acqui, li 8 Agosto 1883.

Il Comitato.

## Elenco delle Somme raccolte

### Borgo Pistena

Furno comm. Gio. L. 50 — Bonelli-Bocca id. 5  
— Avv. F. Bosio id. 4 — Caligaris impiegato com-  
munale id. 2 — G. Barrochino id. 2 — G. Ale-  
manni id. 2 — Aimone id. 1 — Baldizzone F. c. 40  
— Scaglione Carlo id. 40 — Morelli Caus. Carlo  
L. 5 — Giuso Felice L. 1 — Chiomba cent. 50  
— Dealexandris Pietro L. 1 — B. S. id. 2 — De  
Marpillero id. 1 — Timossi Giov. e Paolo id. 1 —  
Ricci Luigi id. 1 — Vaudano Domenico id. 1 —  
Poggio Domenico id. 1 — Barisone Angelo cent.  
40 — G. Montobi id. 20 — Baratta Luigi L. 2 —  
Ricci Giuseppe pizzicagnolo id. 2 — Borgnino id.  
1 — Giuseppe Trincherio id. 2 — Bertolotti Tom-  
maso id. 4 — Gilli Ferdinando id. 1 — Bruno  
avv. Gio. giudice id. 5 — C. Pallieri id. 10 —  
Giuseppe Crosio id. 2 — G. Salvaneschi id. 1 — Ra-  
vera Domenico id. 1 — Poggio Gio. B. id. 1 — Mi-  
gnone Carlo id. 1 — Benazzo Giuseppe id. 1 —  
Ottolenghi Salvatore cent. 50 — Pronzato Michele  
L. 1 — Ferrari Antonio id. 1 — Ceresa Giuseppe  
id. 5 — Ferri Giacinto id. 5 — Gaetano di Thien  
giudice id. 5 — Ernesto Gio. avv. Sgobaro giu-  
dice id. 5 — Vedova Rizzoglio id. 2 — Sutto  
Gio. Batta id. 1 — Vezzoso id. 1 — Caffarino  
Teresa id. 1 — Finzi Israel cent. 50 — Emilio  
Carozzi id. 50 — Emilio Ottolenghi — L. 10 —  
Moro Angelo id. 1 — Baratelli Stefano cent. 30  
Ferrero Gio. Batta L. 1 — Baracchino Paolo cent.  
50 — Giacobbe Luca L. 1 — Vedova Berchi id. 1  
— Ghiazza Angelo 0,50 — Debenedetti Prof. En-  
rico L. 2 — Poggio Vittorio id. 1 — Dellagrisa  
Gio. id. 1 — Ricci Paolo cent. 50 — Levi Salvator  
L. 1 — Zanone Giuseppe id. 2 — Caligaris Gio.  
droghiere id. 5 — Barberis Giuseppe confettiere  
id. 1 — Bessone Cipriano, confettiere id. 1 — O-  
livieri Felicità cent. 50 — Salvi Rosa id. 50 —  
Baratelli Giovanni L. 2 — Marco Debenedetti id.  
1 — Bazzano Sebastiano id. 1 — Gatti Giacomo  
id. 1 — Ravera Giov. id. 1 — Marchese Gio. id.  
1 — Rinaldi Giovanni id. 2 — Ivaldi Felice id.  
2 — Donato Graziadio Ottolenghi id. 3 — Vedova  
Balbi id. 2. — Bosca Carlo cent. 50.

Totale L. 191,70.

(Continua).

### Borgo S. Pietro

Ottolenghi Moise fu Emanuel L. 3 — Ottolenghi  
Anselmo L. 1 — Levi Libraio L. 2 — Morel Giu-  
seppe fu Aron L. 2 — Ferraris Margherita L. 1  
— Scovazzi Giuseppe orologiaio L. 2 — Ottolenghi  
David L. 5 — Poncini Francesco L. 2 — Bottero  
Avv. Luigi L. 3 — Bruni Giuseppe L. 1 — Zu-  
nini Angelo L. 2 — Levi Iacob fu Sanson L. 1  
— Pastorino Pietro L. 5 — Grattarola Ermene-  
gildo L. 2 — Capris L. 1 — Voglino Carlo L. 3  
— Frauzone Causidico Tommaso L. 5 — P. Andrea  
L. 1 — Ivaldi Secondo L. 0,50 — Balbi Luigi fu  
Stefano L. 2 — Ivaldi Carlo pesatore L. 2 —  
Morelli Giuseppe L. 0,50 — Monticelli Giulio Ved.  
Balbi L. 0,50 — Ferrari Angelo L. 1 — Sabbati  
Clementina Toselli L. 2 — Avv. Garbarino L. 5  
— Ivaldi Tomaso di Domenico L. 2 — Malfatti  
Luigi L. 2 — Dina Salvatore tipografo L. 2 —  
— Vercelli Domenico fu Giuseppe L. 2 — A. G.  
fratelli Levi negozianti L. 2 — Ghiglia Giovanni  
di Carlo calzolaio L. 5 — P. S. L. 1 — Cazzola  
Luigi calzolaio L. 1 — Aymar cappellaio L. 2 —  
R. G. B. L. 1 — Foa Iacob Elia L. 1 — Righetti  
Pietro L. 2 — Lattes Abram orefice L. 2 — G.  
Pacifico DeBenedetti L. 5 — Marengo Antonia  
L. 0,50 — Dina Davide L. 1 — Ottolenghi Samuel  
David L. 2 — Bodrero Eugenia L. 0,50 — Cravino  
Guido L. 1 — Guasco Maggioreino e figli L. 5 —  
Ottolenghi Davide L. 5 — Sala Ercole L. 1 —  
Bodrero Carlo L. 1,50 — Gilardengo L. 3 — Orsi  
Gian Batta negoziante L. 2 — Fiocardi Giuseppe  
L. 1 — Aymar Pietro fu Giacomo L. 1 — Delacà  
Agostino L. 2 — Migliardi Michele sarto L. 0,50  
— Battaglia Giuseppe fu Pietro L. 2 — Peruzzi  
Giuseppe L. 2 — Anna Franchioli L. 3 — O. G.  
L. 3 — Allegra Debenedetti L. 1,50 — Levi Marco  
L. 5 — Mignone Giacinto impiegato postale L. 4  
Zanone Pietro fu Gian Pietro L. 4 — Sburlati  
Giuseppe direttore postale L. 3 — Ottolenghi  
Moise Sanson e fratelli L. 10 — Dott. Ottolenghi  
L. 5.

Totale L. 155.

(Continua).

### Borgo Nuovo

Società Veterani 48-49 L. 10 — E. Delorenzi  
e suocera L. 10 — Ottolenghi Cav. Donato L. 40  
— Luigi Lingeri L. 10 — F. Accusani L. 10 —  
Imoda Giuseppe L. 1,50 — Gatti Bartolomeo L. 1

APPENDICE DELLA GAZZETTA D'ACQUI 12

## L'AMORE ED IL LOTTO

Novella tradotta dal Sanscrito

— Si! egli si infuriò maggiormente, scosse  
la testa, sbuffò e mi si avventò in quella ap-  
punto che io aveva raggiunta la porta per darla  
a gambe....

— Nella stalla eranvi altri animali?

— Sì, vi era, mi pare, un maiale, e..... e.....  
dei vitelli.

— Ma proprio?

Ma che sia incaricata di far la statistica dei  
sogni? o quella del censimento sul bestiame?  
pensava Ernesto, non gode che a sentirmi par-  
lar di bestie, a dir vero erano vacche quelle che  
sognai, ma questo nome, non so, avendo già  
parlato di toro, non suona bene, e poi, e poi  
non bisogna dir tutto, solo che essa possa com-  
prendere che l'amo, senza andarle raccontando  
quanto le feci.... in sogno.... pur troppo solo in  
sogno! ma spero....

— Ed io dove era?  
— La teneva per mano trascinandola meco  
tutta impaurita!

— Il toro lo ferì?

— No.....

— Peccato!

— Abbiamo salita una scala, io la presi fra  
le mie braccia....

— E lei aveva paura?

— No, anzi, sì.

— La presi dunque fra le mie braccia —

— E poi che cosa fece?

— Ella era quasi svenuta, la posi sul letto....

— Sul letto? bene, benissimo! era bello? era  
di ferro? aveva le cortine bianche?

— Era un letto da contadino colla coperta  
a scacchi bianchi e rossi....

— E dopo?

Qui Ernesto arrossì come uno studentello,  
non osava raccontar tutto quanto il suo sogno,  
chinò gli occhi e disse: e poi, poi mi svegliai.

— Peccato! cominciava già ad esser tanto  
bello!

Insomma, dicea fra se Ernesto, se ne dubi-  
tassi ancora sarei un asino, è chiara come la

luce del sole, che ella mi ama, non si può fare  
una dichiarazione in un modo più trasparente, ma  
nel tempo stesso delicato.

E qui ribollirono gli spiriti del poeta, il l'amo  
Francesca (cioè Rina), stava per prorrompergli  
dal petto e fare la seconda edizione di Paolo,  
quando il dirlindin del campanello venne di  
nuovo ad interromperlo.

Maledetto campanello! pare che qualcuno si  
diverta a guardare pel buco della toppa e suonarlo  
proprio sul più bello.

La Rina corse ad aprire, era la portinaia che  
le consegnava un giornaleto; è arrivato fin da  
ieri sera disse, ma siccome era già un po' tardi  
non pensai d'incomodare la signora per una  
semplice gazzetta, se fosse stata una lettera sa-  
rebbe altra cosa, avrei fatto il mio dovere.

Questo dialogo avveniva in mezzo alla porta  
socchiusa, la portinaia moriva dalla voglia d'en-  
trare, ma la Rina stava sulla soglia appoggian-  
dosi con la spalla alla imposta destra della porta,  
e col braccio sinistro facendo come puntello  
all'altra imposta; tuttavia, poté veder Ernesto  
sbirciando fra il vano lasciato dal corpo snello  
della vedova in mezzo alla semichiusa porta.